

COPPA VENETO di **VOLLEY MISTO**

REGOLAMENTO generale - edizione 2015

1) SOCIETA' e ATLETI PARTECIPANTI

1.1 A questo Trofeo, rilanciato nella scorsa Stagione con il glorioso NOME di quello con cui tutto iniziò, nel lontano 1996 ... possono partecipare tutte le Società Sportive affiliate alla UISP che non prendano parte, per meriti acquisiti nella stagione sportiva precedente o per chiamata degli organizzatori, alla Coppa Interregionale 2015 o (tantomeno) alla SuperCoppa 2015. Il Trofeo si rivolge alle squadre partecipanti ai Campionati territoriali delle quattro Leghe Pallavolo UISP del Veneto: Padova, Rovigo, Treviso e Venezia. Nell'ottica (che perseguiamo da anni) di un confronto alla pari tra tutte le realtà del Volley amatoriale, potranno essere invitate a partecipare alla **Coppa Veneto** anche Società affiliate ad altri Enti di Promozione Sportiva, per le quali si considerano validi i rispettivi tesseramenti, cartellini tecnici e quant'altro. Ogni Società partecipante può iscrivere in ogni caso una sola squadra. **Tutti gli atleti partecipanti alla Coppa Veneto 2015 sono tenuti ad essere in possesso della idoneità medico sportiva "agonistica"**.

1.2 Questo Trofeo vuole coinvolgere anche le squadre meno "agguerrite" e meno "competitive", quindi abbiamo studiato una formula generale che permette di ridurre i costi al minimo possibile e limitare gli spostamenti delle squadre, facilitando quindi la partecipazione di tutti ... perchè **"Più siamo, e più ci divertiamo"** è il nostro MOTTO da parecchi anni !!! La LEGA PALLAVOLO del VENETO fornirà un modulo "elenco atleti" (personalizzabile) che dovrà essere utilizzato per le gare e consegnato all'arbitro. Per ogni gara verrà compilato un regolare referto. La figura di "Allenatore" (con tessera UISP di tipo "D", o analoga qualifica per gli altri EPS) può essere ricoperta anche da un giocatore.

1.3 L'età minima degli atleti partecipanti alla **Coppa Veneto** è di **16 anni compiuti**.

1.4 Le squadre possono impiegare atleti che non siano scesi in campo in Campionati regolari FIPAV, né di altre Federazioni estere, né tantomeno in selezioni Nazionali se in possesso del solo tesseramento FIVB, nella corrente Stagione sportiva 2014/2015. E' ammessa la partecipazione di atleti scesi in campo esclusivamente nelle fasi "**open**" (ossia senza vincolo di tesseramento per una specifica Società) di tornei organizzati dalla FIPAV, purché questi non abbiano successivamente preso parte a gare dei relativi Campionati. In deroga è ammesso l'impiego di un numero massimo di due tesserati FIPAV (ossia atleti che siano scesi in campo in un campionato FIPAV regolare, nella Stagione in corso), con il limite tassativo del più elevato Campionato provinciale di appartenenza. E' consentito impiegare un giocatore per ogni sesso, oppure due di sesso femminile, che dovranno essere evidenziati nell'elenco atleti (Articolo **1.2**). In caso di indisponibilità successiva di atleti FIPAV già impiegati in gare di Coppa, per motivi documentabili, è permessa UNA SOLA sostituzione eccezionale, non più modificabile.

2) DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

2.1 L'unico documento valido per partecipare alle gare è il cartellino tecnico UISP riportante gli estremi del tesseramento (o equivalente di altro EPS), firmato e completo di fotografia vidimata. In assenza della fotografia si potrà usare un documento personale per il riconoscimento.

2.2 In mancanza dei cartellini tecnici gli arbitri *potranno ammettere* alla gara gli atleti "sub judge" e soltanto se muniti di un documento d'identità valido. La Società sarà però multata di **Euro 15,00** per ogni atleta sprovvisto di tessera; la **LEGA PALLAVOLO del VENETO** verificherà poi l'effettivo tesseramento.

3) FORMULA DI SVOLGIMENTO

Grazie all'ottima riuscita dell'edizione 2014, quella del "rilancio", anche la **Coppa Veneto 2015** è basata su di un TABELLONE ad eliminazione diretta con due turni eliminatori, un turno di Semifinali ed una Finalissima a più squadre; eventuali formazioni in eccedenza rispetto al tabellone disputeranno un turno preliminare di Qualificazione. Il supporto organizzativo fino alle Semifinali è garantito da Leghe, Coordinamenti e Settori Tecnici territoriali; Semifinali (salvo deroghe ad altri Enti di Promozione Sportiva) e Finalissima saranno gestite direttamente dalla LEGA PALLAVOLO del VENETO. Le gare si disputeranno in orario infrasettimanale, tenendo conto di quelle già programmate nei rispettivi Campionati sul territorio. Ogni turno sarà al meglio delle DUE gare, senza l'eventuale "bella": in caso di parità di vittorie non verrà considerato il quoziente set ma verrà giocato subito un GOLDEN SET ai 15 punti. La **Finalissima** conclusiva a più squadre (da 4 a 6, a seconda dello sviluppo del tabellone iniziale) che assegnerà il Trofeo si giocherà di domenica, sull'arco dell'intera giornata. La data e la sede saranno decise e comunicate quanto prima.

4) QUOTE DI PARTECIPAZIONE ed EVENTUALI RINUNCE

La **Coppa Veneto** non ha quota di iscrizione. Gli eventuali preliminari ed i turni eliminatori non prevedono tasse gara: la squadra che gioca in casa deve organizzare l'arbitraggio dell'incontro da parte di un Giudice di Gara UISP (o di altro EPS); in mancanza, può chiedere un GdG alla propria Lega territoriale, pagando una tassa gara ridotta di **15 Euro** (salvo diverso accordo con la Lega territoriale). Per le Semifinali è prevista una regolare TASSA GARA a carico di tutte le partecipanti. La **Finalissima** prevede il versamento di una quota di partecipazione alla LEGA PALLAVOLO del VENETO. La rinuncia a partecipare alle gare programmate, non comunicata con almeno 15 giorni di preavviso e non motivata, comporta una sanzione di 50 Euro per la Società.

5) IMPIANTI DI GIOCO

Si utilizzano le palestre "di casa" delle varie squadre; in casi particolari, le Leghe territoriali potranno fornire un supporto. Per arricchire le "serate di Coppa", e distinguerle dalle normali gare di Campionato, la squadra che gioca in casa può allestire un semplicissimo rinfresco. L'organizzazione della **Finalissima** sarà curata dalla LEGA PALLAVOLO del VENETO.

6) UNIFORME DI GARA

L'uniforme di gara deve essere uguale per tutti i giocatori, con l'eccezione di quelli utilizzati come "Libero", con numerazione anteriore e posteriore sulle magliette. **Si richiedono anche pantaloncini uguali per tutti gli atleti, o perlomeno dello stesso colore.**

7) GIUDICI DI GARA - SEGNAPUNTI - FORMULA DI GIOCO

Il **Giudice di Gara** sarà reperito dalla squadra ospitante, oppure dalla Lega territoriale (Articolo 4); il **Segnapunti** è sempre a carico della squadra ospitante. La **formula di gioco** di tutti i turni del tabellone è quella "standard", con gare al meglio dei 5 set e tie-break ai 15 punti. Ogni set si chiude con almeno due punti di margine. La **Finalissima** avrà la consueta (per i nostri Trofei interregionali) formula del girone all'italiana, con gare al meglio dei 3 set.

8) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Data l'importanza della **Coppa Veneto**, ogni provvedimento disciplinare adottato dai Giudici di Gara comporta, in automatico, una sanzione economica per la Società interessata.

8.1 Cartellino rosso (con sanzione di **15,00 Euro** alla Società):

- 1° - ammonizione al giocatore interessato
- 2° - (anche in gare diverse) ammonizione con diffida
- 3° - (anche in gare diverse) 1 giornata di squalifica, che verrà applicata nella successiva gara di Coppa Veneto, oppure fatta scontare dalla propria Lega territoriale.

8.2 Cartellini giallo e rosso mostrati con la stessa mano dal GdG (espulsione temporanea): ammonizione con diffida. Equivale a due cartellini rossi per l'applicazione delle sanzioni dell'Articolo 8.1. Sanzione di **20,00 Euro** alla Società.

8.3 Cartellini giallo e rosso mostrati separatamente dal GdG (squalifica): squalifica di 1 giornata (automatica). Sanzione abbinata di **30,00 Euro** alla Società.

Le sanzioni economiche saranno regolate presso le Leghe, con lo stesso criterio delle tasse gara.

La Commissione Disciplinare istituita presso la LEGA PALLAVOLO del VENETO si riserva comunque di decidere, sulla base del rapporto dei Giudici di Gara, eventuali ulteriori sanzioni o giornate di squalifica.

9) RECLAMI

Ogni reclamo relativo ad una gara deve essere preannunciato al Giudice di Gara al momento del fatto, ed iscritto a referto; i motivi del reclamo devono pervenire poi a mezzo Raccomandata, entro 3 giorni lavorativi, alla Commissione Disciplinare istituita presso la LEGA PALLAVOLO del VENETO e, per conoscenza, alla Società avversaria, pena la decadenza del reclamo stesso.

Un reclamo relativo a sanzioni disciplinari o altre decisioni riportate nei documenti ufficiali della LEGA PALLAVOLO del VENETO deve essere presentato, con identiche modalità, entro 7 giorni dalla pubblicazione del documento. In entrambi i casi va versata contestualmente la tassa relativa (pari, per la **Coppa Veneto**, ad **Euro 50,00**), che verrà rimborsata in caso di accoglimento. Non saranno accettati reclami espressi per via diversa.

10) SVOLGIMENTO DELLE GARE

In accordo con il Regolamento Generale della **LEGA NAZIONALE PALLAVOLO UISP**, la rete va posta all'altezza di cm. 230. Le squadre devono obbligatoriamente mantenere 3 uomini e 3 donne in campo in qualsiasi momento; la posizione in campo degli atleti è libera, senza vincolo di sesso. Si possono iscrivere a referto uno o due atleti/e come "Liberi", in aggiunta ai consueti 12 giocatori, ricordando che le sostituzioni del "Liberi" sono "vincolate", ovvero possono effettuarsi solo tra atleti dello stesso sesso. Non è possibile, ovviamente, utilizzare **contemporaneamente in campo** i due giocatori eventualmente presenti come "Liberi".

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento fanno fede il vigente Regolamento Generale (edizione 2012) e le Regole di gioco (edizione 2010) della **LEGA NAZIONALE PALLAVOLO UISP**, nonché i Regolamenti di gioco FIPAV e FIVB.

La conferma di partecipazione alla Coppa Veneto di Volley Misto comporta per ogni Società l'automatica accettazione integrale del presente Regolamento.



LEGA PALLAVOLO UISP del Veneto

Marghera (VE), ottobre 2014